



Città di Pescia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 65 DEL 27 SETTEMBRE 2012

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2012 ANNULLAMENTO DELIBERA CONSILIARE N. 46 DEL 09/07/2012 E APPROVAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E ALIQUOTA 2012.

L'anno **DUEMILADODICI** e questo giorno **VENTISETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **21,00** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

	<u>presenti</u>	<u>assenti</u>		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>
1. MARCHI ROBERTA	X		12. RICCIARELLI ALESSANDRO	X	
2. PELLICCI GIANCARLO	X		13. INCERPI GRAZIANO	X	
3. PIERACCINI GIAN PAOLO	X		14. ABENANTE ANTONIO		X
4. BERTELLOTTI PIERLUIGI	X		15. NICCOLAI MARCO	X	
5. ARDIS MARCO	X		16. MICHELOTTI ROBERTO	X	
6. TINTORI ANDREA	X		17. DI VITA MAURIZIO	X	
7. GIUNTOLI ANTONIO	X		18. GIORGI ROI	X	
8. CHECCHI PAOLO	X		19. PAPINI GIOVANNA	X	
9. LEGGIO SALVATORE	X		20. CAMPOLUNGHY FERDINANDO	X	
10. BRANDANI LORENZO	X		21. RUFINO GENNARO		X
11. MENICUCCI NICCOLA	X				

Presiede la seduta il **Presidente Salvatore Leggio** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota pervenuta a mezzo posta elettronica certificata in data 17.09.12 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale avente per oggetto: "Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012. Comune di Pescia (PT). Calcolo dell'addizionale. Esenzione come scaglione. Scaglioni di reddito: Art. 1 comma 3bis del D. Lgs 28 settembre 1998 n. 360. Art. 1, comma 11 del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 e 13, comma 16 del D. L. 6 dicembre 2011 n. 201. Violazioni. Rilievo.";

RITENUTO pertanto, visti i rilievi sollevati dal Ministero, procedere all'annullamento della Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 9 luglio 2012 avente per oggetto "Addizionale comunale IRPEF anno 2012 - Aliquote e limiti di reddito per esenzione" nelle parti contestate;

RILEVATO che il Comune ha la facoltà di stabilire soglie di esenzione ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D. Lgs. n. 360/1998 e che tale soglia funziona quale limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, l'addizionale si applica al reddito complessivo;

RITENUTO di confermare per l'anno 2012, l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF nel caso in cui il reddito complessivo risulti inferiore a € 11.000,00, precisando che se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione, l'addizionale IRPEF dovuta è calcolata applicando l'aliquota stabilita al reddito imponibile complessivo;

RILEVATO che il D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito dalla legge n. 148 del 14/09/2011 all'art. 1 comma 11, ha disposto la cessazione della sospensione della potestà di variazione della misura dell'aliquota dell'addizionale comunale a decorrere dall'anno 2012 e che il Comune può di conseguenza disporre la variazione dell'aliquota sino al limite massimo dello 0,8%;

RITENUTO di stabilire un'unica aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF anno 2012 fissando il tributo nella percentuale dello 0,8%;

CONSIDERATO che la risorsa derivante dall'addizionale comunale all'IRPEF servirà per garantire l'erogazione di servizi migliori ed a condizioni più agevolate nonché per il contenimento delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31/05/2002 avente per oggetto "individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale IRPEF" prevede che l'Ente provveda alla pubblicazione sul sito internet del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D. Lgs. 267/2000, nonché il parere del Segretario in ordine alla legalità dell'atto, espresso ai sensi della deliberazione G.C. n. 21/2010;

STANTE L'URGENZA di provvedere come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, se ne propone l'immediata esecutività;

Con voti **10 FAVOREVOLI**

2 ASTENUTI (Giuntoli e Leggio)

7 CONTRARI (Ardis, Campolunghi, Papini, Giorgi, Michelotti, Di Vita e Nicolai)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di annullare la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 9 luglio 2012 avente per oggetto "Addizionale comunale IRPEF anno 2012 – Aliquote e limiti di reddito per esenzione" nelle parti contestate.
2. Di confermare per l'anno 2012, l'esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF nel caso in cui il reddito complessivo risulti inferiore a €. 11.000,00 precisando che se il reddito imponibile annuo supera la soglia di esenzione, l'addizionale IRPEF dovuta è calcolata applicando l'aliquota stabilita nella percentuale dello 0,8% al reddito imponibile complessivo.
3. Di stabilire un'unica aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF anno 2012 fissando il tributo nella percentuale dello 0,8%.
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto secondo quanto stabilito dal Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 31/05/02 avente per oggetto "individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale IRPEF".
5. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di previsione 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 172, comma 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

Con voti **11 FAVOREVOLI**

2 ASTENUTI (Ardis e Giuntoli)

6 CONTRARI (Campolunghi, Papini, Giorgi, Michelotti,
Di Vita e Niccolai)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA